

UNA PETROLIERA CHE TRASPORTA UN MILIONE DI BARILI DI PETROLIO È IN FIAMME VICINO A HORMUZ.



Nella notte tra il 9 e il 10 agosto, una petroliera ha preso fuoco al largo delle coste dell'Oman, vicino a Khasab, nella penisola di Musandam. Secondo i media iraniani, che citano fonti locali, la nave sarebbe stata colpita da un proiettile non identificato in prossimità dell'imboccatura dello Stretto di Hormuz, una delle rotte petrolifere più trafficate al mondo.

Secondo le prime ricostruzioni, a bordo si è sviluppato un vasto incendio, domato dall'equipaggio e dalle navi di soccorso intervenute. Non si segnalano sversamenti di petrolio né vittime, ma alcune fonti parlano di possibili feriti e di petrolio ancora in fiamme. L'identità della petroliera e il suo carico (circa un milione di barili di petrolio greggio) non sono stati resi noti.

Questo incidente si è verificato nel contesto di una situazione militare e politica estremamente tesa nella regione. Solo poche ore prima, il 9 agosto, il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (IRGC) aveva annunciato ufficialmente l'abbattimento di un **drone** dell'intelligence americana, un MQ-9 Reaper, nello spazio aereo sopra l'Iran meridionale. Secondo Teheran, **il drone** avrebbe violato il confine, ma Washington nega tradizionalmente queste accuse.

Un cessate il fuoco, mediato da paesi terzi, è formalmente in vigore nel Golfo Persico, ma rimane estremamente fragile. Le ultime settimane sono state caratterizzate da una serie di reciproche accuse e sequestri di navi, e un nuovo attacco a una petroliera potrebbe minacciare questo equilibrio già precario.

L'Iran non ha ancora rivendicato la responsabilità dell'attacco alla nave. I funzionari iraniani rimangono in silenzio, alimentando diverse teorie, che vanno dalle azioni degli Houthi yemeniti a una provocazione da parte di forze ignote. Il Regno Unito, tramite l'Organizzazione per la Difesa Marittima del Regno Unito (UKMTO), ha già emesso un avviso di sicurezza rafforzato per tutte le navi nello Stretto di Hormuz e ha raccomandato la massima cautela.

Fonte: [Top War](#)

Traduzione: Luciano Lago